

## Suor Odilia D'Avella

Una religiosa in prima linea per far crescere la professione infermieristica

Nasce a Montefalcone di Val Fortore (BN) il 9 dicembre 1937.

Nel 1957, già infermiera, entra nell'Ordine delle Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli fondato nel 1633 per superare il tabù che separava le religiose dalla cura dei corpi. Per le suore, in quei tempi, arrivare ad assistere i malati era tutt'altro che facile: Suor Odilia ha scelto di essere infermiera e come religiosa di essere parte proprio delle Figlie della Carità, l'ordine che definirà i fondamenti di tutte le congregazioni religiose femminili.

Nel **1963**, a ventisei anni, dirige già la scuola dell'Ospedale dei Pellegrini a Napoli e lo fa per circa un ventennio con una visione molto lungimirante: togliere alla professione infermieristica il ruolo ancillare nei confronti di quella medica, modificare i profili professionali, dare concretezza ai diritti dei malati.

Per molti anni è stata **Presidente delle direttrici per scuole infermieristiche della Federazione Italiana Religiose Ospedaliere**. Dirigente dell'assistenza infermieristica, è stata docente di Etica e Deontologia professionale e Presidente del Collegio interprovinciale Ipasvi di Napoli – Caserta – Benevento e Campobasso.

Nel **1979** entra nella **Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI** come segretaria nazionale. Successivamente, nei trienni **1982 – 1985, 1988 – 1991, 1991 – 1994** ne assume la Presidenza. Nei trienni **1985 – 1988 e 1994 – 1997** è, invece, componente del Comitato centrale.

Ai vertici dell'organo di rappresentanza della professione, in anni non facili per la professione infermieristica, ha avviato e favorito processi di cambiamento e di innovazione rispetto al profilo professionale, alla formazione universitaria, al riconoscimento della responsabilità e dell'autonomia professionale incontrando e confrontandosi assiduamente con la politica e le istituzioni.

Il **27 marzo del 1992** le viene conferita la <u>Medaglia D'Oro al Merito Della Sanità Pubblica</u>, onorificenza riconosciuta a persone che abbiano reso con prestazioni, segnalati servizi nel settore della sanità pubblica.